

## (Logo OMCeOTo E SIOF)

### ***Le nuove frontiere della responsabilità sanitaria: riforma Cartabia, Decreto Polizzi e Al Act***

Venerdì 22 novembre 2024  
ore 8.45

Evento in fase di accreditamento professionisti sanitari  
Accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati per 6 CFU  
Evento organizzato dalla Commissione Albo Odontoiatri dell'Ordine dei  
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino in  
collaborazione con la SIOF, Società Italiana di odontoiatria Forense

Sede: ORDINE MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI  
TORINO  
Corso Francia 8, Torino

Posti disponibili in presenza: 250 (100 per medici, 150 per avvocati)  
Webinar su piattaforma ZOOM per avvocati (500 posti)  
Iscrizioni  
per professionisti sanitari: OMCEeOTo  
per avvocati: piattaforma RICONOSCO

Segreteria Scientifica  
Chiara Longhin, Michele Lucca,  
Francesca Pittoritto, Paola Buccelli  
Giulia Ciccarelli

Responsabile scientifico  
Chiara Longhin  
Patrizia Biancucci

Segreteria organizzativa  
Segreteria OMCeOTo

8:15–8:45 Registrazione dei  
partecipanti

8:45–9:00 Saluti delle Autorità

- Dr. D'Agostino – presidente CAO Torino
- Patrizia Biancucci – Consigliera Siof e OMCeOTo
- Avv. Alberto Manzella – Consigliere Ordine avvocati Torino

*«In secondo luogo, le macchine, anche se facessero parecchie cose bene quanto noi, e forse meglio di tutti noi, immancabilmente in qualche altra cosa fallirebbero, dando modo di scoprire che non agiscono in base a conoscenza, ma solo in base alla disposizione dei loro organi. Perché, mentre la ragione è uno strumento universale, che può servire in ogni sorta di occasioni, questi organi hanno bisogno, in ogni azione particolare, di una disposizione particolare; ne consegue la pratica impossibilità che una macchina ne consenta una sufficiente varietà che le consenta, in tutte le occorrenze della vita, di agire come ci fa agire la nostra ragione”.*

Cartesio, Discorso sul metodo, Quinta parte

*“D'altronde bisogna ammettere che la percezione e quello che ne dipende sono inesplicabili mediante ragioni meccaniche, cioè mediante figure e movimenti. Se immaginiamo una macchina costruita in modo che pensi, senta e percepisca, si potrà concepire che venga ingrandita conservando le medesime proporzioni, in modo che vi si possa entrare come in un mulino. Ciò fatto, nel visitarla internamente, non si troverà altro che pezzi, i quali si spingono scambievolmente, e mai alcuna cosa che possa spiegare una percezione. Cosicché questa bisogna cercarla nella sostanza semplice e non nel composto, o nella macchina. Reciprocamente, non altro che le percezioni e i loro mutamenti si possono rinvenire nella sostanza semplice. In essi soltanto possono consistere tutte le azioni interne delle sostanze semplici”.*

Leibniz, Monadologia, 17

*“Il metodo della scienza è lo stesso che serve per tutta la conoscenza delle cose di questo mondo: consiste nel limite, o addirittura nell'ignoranza. Posti di fronte alla grande, illimitata unità della natura, noi non possiamo far altro che manipolare col pensiero, scegliendo certi dettagli e (deliberatamente o inconsciamente) isolandoli da tutto il resto”*

Edward Carpenter, Civilisation: its Cause and Cure

*“Soltanto il nostro cervello umano può prestare un significato alla cieca capacità dei calcolatori di produrre verità”*

Karl Popper

*“Can machines think?” e il celeberrimo “imitation game”, anche noto come Test di Turing.*

*Alan Mathison Turing, Computing Machinery and Intelligence, in Mind 1950*

Nasce la locuzione “intelligenza artificiale”: “The study is to proceed on the basis of the conjecture that every aspect of learning or any other feature of intelligence can in principle be so precisely described that a machine can be made to simulate it”

John McCarthy ,1955

Turing nell’“imitation game” trasforma la domanda se una macchina possa pensare in un problema indiziario basato su una prova comportamentistica di tipo dialogico: se un giudice non riesce a distinguere il comportamento verbale di un computer da quello di un essere umano, che per definizione pensa, allora il computer pensa. L’*obiezione teologica* è la prima e più affascinante opposizione che Turing affronta; se l’intelligenza è una caratteristica dell’anima e l’anima è infusa da Dio nel corpo umano, come può una macchina essere intelligente senza un’anima? La risposta di Turing è altrettanto affascinante e fa appello al *concetto teologico dell’azione umana come cooperazione all’atto creativo divino*: attraverso l’agire umano Dio continua la creazione. In virtù di questo nulla esclude che l’uomo possa creare a sua volta altri esseri dotati di anima, in analogia all’opera di generazione dei figli da parte dell’unione genitoriale.

9:00–9:10 Apertura lavori  
Moderatori: dr. Zattarin, dr.ssa  
Orifici, Avv. Pittoritto

9:10-10:00 Robotica e intelligenza  
artificiale nell'attività odontoiatrica  
tra etica, biodiritto e medicina  
legale  
Prof. Dott. Claudio Buccelli

10:00-10:50 Rapporti tra ATP e CTU  
nel giudizio di merito alla luce della  
riforma del processo civile  
Dr. Domenico Chindemi

10:50 - 11:05 coffe break

11:05-11:55 IA nella relazione  
paziente-medico: consenso e  
autonomia, la formazione del  
medico, la valutazione del danno  
Dott. Antonio De Donno

11:55-12:45 L'affidabilità dell'IA e la  
opacità degli algoritmi  
Avv. Chiara Siccardi

12:45-13:30 – La deontologia  
dell'avvocato e l'IA  
Avv. Alberto Manzella

13:30-14.30 Light lunch

14:30 Ripresa Lavori  
Moderatori: Dr. Rosa, Avv. Lucca, Avv.  
Buccelli

14:30-15:20 La CTU medico legale e la  
difficile attribuzione della  
responsabilità da malpractice per  
impiego di strumenti di I.A. nel sistema  
civile  
Avv. Filippo Martini

15:20-16:10 Responsabilità  
professionale: I.A. e indicatori di qualità  
della consulenza tecnica medico legale  
d'ufficio e della consulenza tecnica  
medico legale di parte  
Avv. Pietro Tonchia

16:10 – 16:25 coffee break

16:25-17:15 Insurtech e la gestione  
della responsabilità sanitaria e dei dati  
sanitari tra risk management e  
assicurazione  
Avv. Maurizio Hazan

17:15 -18:00 Le “analoghe misure” di  
ritenzione del rischio sanitario: I.A. e  
indicatori di qualità del parere interno  
medico-legale  
Dott. Enrico Ciccarelli

18:00 -18:30 Discussione e Chiusura dei  
lavori  
Dott. Amedeo Bianco